

gheria superiore per molti Mesi stretta da un largo, ma ben inteso assedio. La carestia de i viveri espugnò la lunga costanza de i difensori, costretti a ceder per non perir dalla fame. Si trovarono nella Piazza cento, e dieci pezzi di Cannone di bronzo, sufficienti munizioni d'armi, ma totale difetto di provisioni da bocca. Sortirono seicento huomini d'armi con altre tre mille persone di varia conditione.

Non può ommettersi il racconto d'un interesse di Corte, per la relatione, che tiene con i negotii della Lega. L'emulatione del Prencipe di Baden con il Duca di Lorena haveva hormai forpassato tutte le misure, ne poteva l'Imperatore più tolerarla senza abbandonare la causa publica; poiche facendo egli istrumento delle sue passioni la Carica, che sosteneva di Presidente di Guerra, difficoltava tutte le provisioni, e per colpire Lorena, feriva il servizio di Cesare. Ne fù più volte avvertito l'Imperatore, ma la dolcezza della sua natura, & i favori, che il Prencipe teneva in Corte ritardarono le risoluzioni necessarie. Con i successi della scorsa campagna, nella quale la Divina clemenza mostrò, ma divertì i pericoli, si scopersero maggiormente i difetti della directione, e si risvegliarono contro il Prencipe i reclami. Gli fù imputato, che artificiosamente haveffe posti impedimenti alla sollecita uscita dell'Esercito, prolongando l'unione, e la marchia de i reggimenti con oggetto, che nascesse occasione, che obbligasse a divider le genti, e che l'Elettor di Baviera haveffe un comando separato, come sempre fù sua applicatione per abbassare la gloria di Lorena; che haveffe introdotta nell'Armata molta quantità di Militie forastiere; che haveffe date le Cariche a Soggetti di poca capacità, ma suoi dipendenti, da che ne nacquero le fughe de i Soldati, e confusioni nell'Esercito, che tanto lo diminuirono, senza che succedessero attacchi di Piazze, ò fattioni campali. Se le imputò anco l'imperfetta costruzione delle fortificationi di Buda, per haverne dato l'incarico ad un'Ingegniere Francese contro gl'ordini di Cesare. Si aggregarono a suo aggravio le dissensioni del Prencipe Luigi suo Nipote col Duca di Lorena rese publiche a tutto l'Esercito, dal quale partì senza sua permissione, con sprezzo manifesto alla Carica superiore, per disgusto di non

H. Foscarini.

S 3

esser

1687
Agra se
rende per
oggetto de
i viveri.

Emergenze
della Corte
di Vienna, e
loro rispiego